



**Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 16 del 08/09/2023

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, Dlgs. n. 36/2023.

Affidamento diretto ex art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023, alla società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale S.r.l, della “**Fornitura apparato storage Hitachi Modello VSP E590**”, tramite Ordine Diretto di Acquisto (OdA) su MePA.

Progetto finanziato a valere sul PON METRO 2014 – 2020, Agenda Digitale Asse 1 – Intervento NA1.1.1.a.

Impegno della spesa di € 99.000,00 di cui imponibile pari ad € 81.147,54 ed IVA al 22% pari ad € 17.852,46.

CUP n. B69J16003380006

CIG n. A00B2FE654



Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Premesso che

- con la Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”, si è avviata una riformulazione dell'architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;
- nell'ambito del processo di riforma in argomento, è stato identificato uno specifico Programma Operativo Nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PON Metro);
- con Deliberazione n. 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli”, dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio - Autorità Urbana nonché delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli;
- con disposizione n. 1 del 20 gennaio 2017 il Direttore Generale, nella sua qualità di responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il “*Piano Operativo della Città di Napoli*”, allegato n. 5 all'Atto di delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro;
- nel Piano Operativo è contenuto il progetto NA1.1.1.a denominato “*Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli*”;
- per tale progetto l'Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;
- con disposizione n. 12 del 21/03/2017, così come modificata ed integrata dalla disposizione n. 16 del 22/05/2018, il Direttore Generale ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto NA1.1.1.a, per l'importo di € 2.480.518,60, demandando al Dirigente del ex Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Reti Tecnologiche le cui competenze, nell'attuale modello organizzativo scaturito dall'approvazione della nuova macrostruttura dell'Ente, con decorrenza 01/04/2019, sono confluite nell'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale – Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenziali per l'attuazione del progetto medesimo;
- con disposizione dirigenziale n. 4 del 12/03/2019, repertorio n. 1801, il Dirigente p.t. responsabile della spesa, ing. Luigi Volpe, ha conferito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto NA1.1.1.a, precedentemente assegnato all'ing. Carlo Calderone, all'ing. Lucio Abbate, matricola 55673.

Considerato che

- con disposizione n. 6 del 23/10/2020, repertorio n. 5251 del 29/10/2020, il Dirigente responsabile della spesa ha approvato il Nuovo Quadro Economico del progetto NA1.1.1.a,



Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

secondo le modalità previste all'allegato 29 del Manuale delle procedure operative dell'ADG (MOP), come di seguito indicato:

Voci di spesa	Importo	Note
Beni oggetto dell'acquisto	€ 2.054.149,34	La tipologia prevalente dell'intervento è "l'Acquisto di beni" hardware e software necessari: all'ampliamento dell'infrastruttura IT della Server Farm del Comune di Napoli tramite l'allestimento della sala espansione CED (acquisto armadi Rack, potenziamento impiantistico, ...), al consolidamento e potenziamento delle risorse computazionali, di rete e di storage (acquisto server, apparati per memorizzazione dati, switch,...) ed alle necessarie dotazioni software (acquisto di S.O., DBMS, software per la gestione dei backup, virtualizzazione, disaster recovery, ...). Si precisa che parte della dotazione economica sarà riservata ai lavori di allestimento impiantistico della sala espansione CED e ai servizi di assistenza che saranno ricompresi negli acquisti dei beni.
Assistenza non compresa nel costo del bene	€ 0,00	
IVA	€ 582.967,77	Calcolata al 22% su imponibile di cui alla voce "Beni oggetto dell'acquisto" e alla voce "Altro" al netto degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.
Altro	€ 643.401,49	Comprende: - acquisto servizi per € 595.704,14 escluso IVA; - incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 per € 47.697,35.
TOTALE	€ 3.280.518,60	

- il Responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro - con disposizione n. 10 del 28 ottobre 2020 ha preso atto del nuovo Quadro Economico.

Considerato, altresì, che

- il Comune di Napoli, già dal 2011, anno di "costruzione" dell'attuale Server Farm, ha attuato un processo di consolidamento teso a centralizzare e standardizzare la gestione di tutti i server di produzione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie di virtualizzazione e degli apparati di rete critici. Il predetto processo di consolidamento ha consentito:
 - di ottenere un'unica infrastruttura tecnologica di servizi informatici diffusa a tutte le strutture del Comune e delle dieci Municipalità;
 - di contenere gli sprechi energetici;
 - di ottimizzare il controllo del budget di spesa;
 - di attuare opportune economie di scala;
 - di efficientare la gestione tecnica in quanto concentrata in un unico punto evitando quindi la



Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

ridondanza delle operazioni di monitoraggio e supporto tecnico tipiche delle infrastrutture frammentate;

- nell'ambito del progetto codice **Na.1.1.1.a** sono stati effettuati diversi interventi volti a potenziare e consolidare il Data Center del Comune di Napoli, in coerenza con le previsioni del Piano Operativo PON METRO 2014-2020, secondo un approccio di progettazione orientato all'efficienza energetica, alla sicurezza, alla flessibilità di gestione e ad un elevato grado di "scalabilità", necessario per supportare il potenziale di crescita infrastrutturale dei prossimi anni, fino ad addivenire ad un'unica infrastruttura tecnologica in grado di soddisfare i servizi ICT dei Comuni dell'area metropolitana di Napoli aderenti;
- con determinazione dirigenziale n. 3 del 31/12/2018, senza impegno di spesa, rep. n. 284, è stata approvata la proposta progettuale propedeutica all'acquisizione di ulteriori forniture IT/TLC hardware e software, in continuità e in armonia con i precedenti interventi già realizzati a valere sul PON Metro 2014-2020.

Rilevato che

- l'attuale scenario tecnologico prevede un sempre più marcato e generalizzato incremento delle esigenze di storage;
- il sistema di storage Hitachi VSP G200 dell'Ente, utilizzato per le attività ordinarie di conduzione, è in stato di "End-of-Upgrade" mentre la data di "End-of-Service-Life" è stabilita al 30 settembre 2024;
- a fronte di costi di manutenzione del sistema ad oggi in essere, ormai elevatissimi anche per il solo restante periodo di "Service-Life", l'acquisizione di un nuovo sistema di storage, con capacità di memorizzazione analoghe al Hitachi VSP G200, prestazioni superiori e garanzia di cinque anni appare la scelta più vantaggiosa per l'Ente, in linea, peraltro, con la proposta progettuale di cui alla determinazione dirigenziale n. 3 del 31/12/2018, senza impegno di spesa, rep. n. 284;
- l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), ai commi 1 e 2, dispone che: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*.

Dato atto che

- non risultano attive Convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture in acquisto con



COMUNE DI NAPOLI
Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

- caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di fornitura;
- ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge n. 208/2015 come modificato dall'art. 1 comma 419 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, gli Enti Locali sono tenuti a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
 - le forniture di cui all'acquisto proposto rientrano nel novero dei beni e dei servizi di cui al precedente punto;
 - si è, pertanto, ritenuto opportuno non ricorrere all'elenco di operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p e 513 c.p., di cui alle Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012 nonché all'Elenco Telematico degli Operatori Economici di cui alla Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/07/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 08/11/2016;
 - sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), strumento d'acquisizione messo a disposizione da Consip Spa, sono presenti numerosi operatori economici tra i quali scegliere, attraverso Ordini Diretti di Acquisto (O.d.A.) oppure Richieste di Offerte (R.d.O.), i prodotti e i servizi che meglio rispondono alle esigenze oggetto del presente affidamento;
 - a seguito di ricerca a catalogo sul portale MePA e di comparazione di soluzioni tecnologiche mirate all'individuazione di un nuovo appliance di storage, è stato individuato il prodotto "Servizio di backup-restore", Codice articolo fornitore "HW-20486222-7", il cui costo globale è pari ad € 81.147,54 oltre IVA al 22%, offerto dalla società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale S.r.l.;
 - la società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale S.r.l. risulta in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnico professionali per l'affidamento oggetto del presente atto ed offre ottime condizioni economiche e di contratto;
 - per garantire il rispetto dei principi di "trasparenza dei contratti pubblici", ex art. 28, e di rotazione, ex art. 49 del nuovo Codice degli Appalti D.lgs. 36/2023 e favorire la tracciabilità di tutte le procedure di affidamento, ivi compresi gli affidamenti diretti, il RUP si è inoltre avvalso, per la richiesta del CIG ordinario, della piattaforma telematica "Appalti e Contratti", secondo quanto disposto dalla nota PG/2023/502367 del 16/06/2023 a firma del Direttore Generale e del Responsabile dell'Area Centro Unico Acquisti e Gare.

Precisato che

- sul piano tecnico, l'offerta selezionata è rispondente ai requisiti fissati dalla Stazione Appaltante ed è congrua dal punto di vista economico;
- il fine che si intende perseguire è quello di conservare e incrementare la capacità di storage dei sistemi presenti nella Server Farm del Comune di Napoli;
- oggetto del contratto è l'acquisizione di un nuovo storage "Storage Hitachi Modello VSP E590";
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023, il contratto può essere stipulato *"per gli affidamenti diretti mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un*



Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/07/2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”;

- le clausole essenziali del contratto e la forma che lo stesso assumerà sono quelle indicate dalle regole di E-procurement, dalle condizioni generali di contratto di riferimento per le categorie merceologiche cui appartengono i beni approvate dal MePA medesimo nonché dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinate ed inviate al Fornitore;
- la scelta del contraente è effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, con affidamento diretto alla società fornitrice individuata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

Rilevato, altresì, che

- è necessario provvedere, per quanto su esposto, all'affidamento del servizio in oggetto mediante Ordine Diretto di Acquisto su MePA;
- si è in possesso del documento di regolarità rispetto all'osservanza degli obblighi tributari nei confronti del Comune di Napoli di cui al Programma 100/A (DUP 2023/2025), registrato al Protocollo Informatico dell'Ente con il n. PG/2023/0224904 del 14/03/2023, nonché del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), prot. n. PG/2023/0556405 del 05/07/2023, entrambi risultati regolari;
- sono state avviate le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 52 e 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 da parte del fornitore I.T.M. Informatica Telematica Meridionale S.r.l.;
- sono state altresì avviate le verifiche antimafia in conformità al Protocollo di Legalità approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3202 del 05 ottobre 2007;
- l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 nonché nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia;
- ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, si esonera la società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale S.r.l dal prestare cauzione definitiva a garanzia della prestazione, in quanto trattasi di fornitura erogata in un'unica soluzione da parte di operatore economico presente sul MePA e di provata affidabilità;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto il servizio in argomento non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori, pur restando immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.



Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Atteso che

- l'art. 11 D.Lgs n. 36/2023 recita, al comma 1 *“Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente”*;
- il predetto articolo stabilisce inoltre, ai commi 2 e 3 *“Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente”*;
- nel caso di specie, si ritiene applicabile il CCNL Commercio;
- la I.T.M. Informatica Telematica Meridionale S.r.l. si impegna ad indicare, se differente rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante, così come disposto dal comma 3 citato art. 11 D.Lgs n. 36/2023, il tipo di contratto applicato al personale impegnato nel presente affidamento.

Dato, altresì, atto che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal RUP, ing. Lucio Abbate.

Atteso, altresì, che

- con deliberazione G.C. n. 317 del 05/08/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024;
- con deliberazione C.C. n. 27 del 15/05/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025 mentre con deliberazione C.C. n. 40 del 19/06/2023 è stata approvata la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione C.C. n. 42 del 04/07/2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;
- con deliberazione G.C. n. 238 del 18/07/2023 è stato approvato il P.I.A.O. 2023-2025.

Tenuto conto

- del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2017 - 2019 redatto da AgID e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2020 ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge n. 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- che dal par. 3.1.3 del predetto Piano *“Linee di Azione e par 12.1 - Indicazioni relative ai data center e al cloud”*, si evince che le P.A. non possono sostenere spese relative alla costituzione di



Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

nuovi data center o all'evoluzione di data center esistenti non eletti a Poli Strategici Nazionali, salvo che nei casi espressamente previsti;

- della richiesta di parere inoltrata ad AgID dal ex Servizio Autonomo Sistemi Informativi – Area Reti Tecnologiche circa l'ammissibilità delle spese per la razionalizzazione, per il consolidamento e per il potenziamento della Server Farm del Comune di Napoli, previste dal progetto NA1.1.1.a denominato "*Potenziamento e messa in sicurezza dell'infrastruttura attualmente presente nella Server Farm del Comune di Napoli*";
- del relativo parere positivo espresso da AgID, acquisito al protocollo dell'Ente in data 07/05/2018 al n. PG/2018/411463;
- della PEC pervenuta da parte di AgID, acquisita al protocollo dell'Ente in data 10/02/2020 al n. PG/2020/122011, con cui si è appreso della classificazione finale della Server Farm del Comune di Napoli, ai sensi della Circolare AgID n. 1/2019, quale infrastruttura appartenente al Gruppo A;
- del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022 redatto da AgID e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 17 luglio 2020 e il Piano triennale per l'informatica nella PA – Aggiornamento 2021 – 2023 approvato con Decreto del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale il 24 febbraio 2022.

Visti

- il D.Lgs n. 267/2000 (T.U. EE.LL.) e il D.Lgs n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di Regioni, EE.LL. e loro organismi, ex artt. 1 e 2 L. n. 42/2009);
- il D.Lgs n. 36/2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il Regolamento 2021/241/UE del 12/02/2021 (Regolamento Europeo per la ripresa e la resilienza);
- la L. n. 488/1999 (L. Finanziaria 2000) e la L. n. 296/2006 (L. Finanziaria 2007);
- la L. n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il D.L. n. 76/2020 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020.

Richiamate le prescrizioni di cui al Protocollo di Legalità, approvato con Deliberazione G.C. n. 3202 del 05/10/2007, a cui l'affidatario è tenuto a conformarsi.

Rilevata l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs n. 36/2023, dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 e modificato con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, tali da impedirne l'adozione.



Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

Attestata la conformità del presente atto con le prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici in vigore dal 14.07.2023 (D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 integrato e modificato dal D.P.R.13 giugno 2023, n. 81).

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013, modificato con deliberazione di C.C. n. 49 del 11/07/2018.

Visti, altresì, gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023 - 25, alla Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato, infine, che il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 23 e 37 D.Lgs n. 33/2013 ed all'art. 1, commi 16 e 32 L. n. 190/2012, come riportato nella già menzionata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs n. 267/2000, così come coordinato ed integrato dal D.Lgs n. 118/2011 e dal D.Lgs n. 126/2014;
2. di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, quale modalità di scelta del contraente per l'affidamento della fornitura in oggetto, il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo dello strumento dell'Ordine diretto di Acquisto;
3. di procedere, pertanto, all'affidamento diretto ex art. ex art. 50 co. 1 lett. b) D.Lgs n. 36/2023, alla società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale Srl, Via Nuova Poggioreale, 11 – Complesso INAIL Torre 7 – 80143 NAPOLI (NA), C.F./P.IVA 04624690634, della **"Fornitura apparato storage Hitachi Modello VSP E590"**;
4. di assumere, in favore della predetta società il relativo impegno di spesa dell'importo complessivo di € 99.000,00 sui capitoli finanziati a valere sul PON Metro 2014 – 2020, Asse 1 - Agenda Digitale, secondo la seguente suddivisione:

Capitolo	Imponibile	IVA	Totale	Annualità
2999111/1	€ 40.380,45	€ 8.883,70	€ 49.264,15	2023
299111/21	€ 40.767,09	€ 8.968,76	€ 49.735,85	2023
Totali	€ 81.147,54	€ 17.852,46	€ 99.000,00	



Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi
Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche

5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente, ing. Lucio Abbate, giusta Disposizione dirigenziale n. 4 del 12/03/2019, rep. n. DISP/2019/0001801 del 26/03/2019;
6. di individuare, ai sensi dell'art. 114 e dell'All. II.14, art. 32 comma 2 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, il Funzionario Informatico ing. Marcello Vignale (matricola 55690), incardinato nel Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relativi alle procedure di affidamento;
7. di precisare, altresì, che il DEC dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013;
8. di dare atto che l'affidamento è disposto sotto condizione risolutiva in caso di accertamento della sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs n. 36/2023 nonché nelle more dell'acquisizione delle informazioni antimafia;
9. di dare altresì atto che l'affidamento è subordinato all'accettazione da parte dell'affidatario, tramite sottoscrizione digitale, del Patto di Integrità di cui alla deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/15;
10. di procedere all'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) alla società I.T.M. Informatica Telematica Meridionale Srl solo dopo che il presente atto sia divenuto esecutivo;
11. di procedere agli adempimenti pubblicitari di cui agli artt. 20 e 28 del D.Lgs n. 36/2023.

Elenco Allegati:

- *Patto d'integrità;*
- *Documento tecnico allegato al prodotto MePA;*
- *Procedura d'acquisto n. 360865, Nr. fase 7394255.*

Si attesta che il presente provvedimento e i relativi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e pubblicati nel rispetto delle relative norme di legge.

*Sottoscritta digitalmente¹ da
il Dirigente
Ing. Lucio Abbate*

¹ *La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n. 82 del 7/3/2005 e s.m.i. (CAD). La presente Determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs n. 82/2005.*